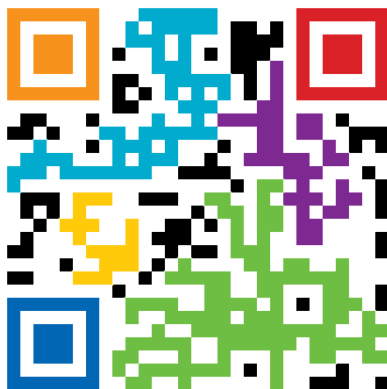


Scrivere il futuro

Come creare e far crescere
gruppi di giovani soci
nelle BCC-CR



Presentazione



La vita è come andare in bicicletta: se vuoi stare in equilibrio devi muoverti.

Albert Einstein

Avete presente quei film di fantascienza in cui gli alieni erano rappresentati strani ma buoni o almeno innocui? Quelle pellicole in cui il futuro veniva raccontato come carico di speranze? Quei western con una landa sconfinata e un gruppo di uomini a cavallo che gridava “avanti!” e si avviava nel vuoto del deserto inseguendo il sogno americano della conquista del successo imprenditoriale personale e del progresso? Sulle poltrone del cinema abbiamo sognato spazi interminabili o interstellari e opportunità impensabili. Forse con un po’ di ingenuità. L’immagine del futuro che avevamo quando eravamo ragazzi noi era questa. Sono pronto a scommettere che per chi oggi ha 16, 20 o anche 30 anni non è la stessa.

Oggi il futuro lascia intravedere molte ombre. Una crisi dagli effetti imprevedibili sta contagiando tutta l’economia, da quella domestica a quella imprenditoriale. Neanche le banche sono immuni dai rischi ad essa legati.

Ognuno dovrà fare la propria parte per trovare soluzioni e vie alternative. Certamente un impulso di ottimismo potrà arrivare dalle nuove generazioni. La storia insegna che quando viene data l’occasione ai giovani di

dimostrare il loro valore rispondono senza risparmiare le loro energie.

Questo piccolo libro che avete tra le mani è frutto dell'esperienza di gruppi (associazioni, comitati, consulte, aggregazioni informali) di giovani soci di Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali che stanno portando la loro vitalità e il loro entusiasmo all'interno delle banche. Banche che hanno creduto in loro, incoraggiandoli e indirizzandoli. I risultati sono già evidenti. Ma lo saranno ancora di più nel futuro.

In queste pagine troverete una ricognizione non esaustiva ma esemplare delle buone pratiche svolte sulla linea di quanto iniziato con l'Atlante *Le BCC con i giovani*, curato da Federcasse e pubblicato da Ecra nel 2010, e proseguito con un costante monitoraggio operato sul sito www.giovanisocibcc.it.

Queste buone esperienze vogliono essere un ulteriore stimolo a generare cambiamento e fiducia nel coinvolgimento delle nuove generazioni nelle compagini sociali. E nel migliorare l'Italia, a partire dalle loro comunità. Modernizzando il fare banca mutualistica, valorizzandone il portato democratico.

Siamo sicuri che sempre più BCC-CR sapranno cogliere l'opportunità di seguire questa strada che fa parte del più ampio ventaglio di iniziative che si stanno sviluppando nell'ambito del progetto "La banca dei giovani". Nella consapevolezza dell'importanza di preparare la futura classe amministratrice delle banche del Movimento.

Come sostiene Einstein, in bicicletta non si può restare fermi senza cadere. Servono energie giovani per guardare con speranza alla distesa sconfinata e per iniziare a pedalare insieme verso un futuro che non sarà identico al passato. E che quindi i giovani soci vogliono e debbono scrivere.

Sergio Gatti

*Direttore Generale di Federcasse
Federazione Italiana Banche di Credito Cooperativo
Casse Rurali ed Artigiane*